



PARERE MOTIVATO
n. 151 del 9 Ottobre 2018

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità alla Variante al Piano degli Interventi, tramite procedura suap, per l' ampliamento di un fabbricato produttivo della Ditta Lante. Comune di Rossano Veneto. (VI).

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;



con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;

- La Commissione VAS si è riunita in data 9 ottobre 2018 come da nota di convocazione in data 8 ottobre 2018 prot. n.406624;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dall' ufficio suap del Comune di Rossano Veneto con note pec acquisite al protocollo regionale ai nn.287853 e 287828 del 06.07.2018, relative alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per la Variante al Piano degli Interventi per l' ampliamento di un fabbricato produttivo della Ditta Lante;

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere del 31.08.18 assunto al prot. reg. al n.355447 del 31.08.18 di Etra;
- Parere n.362075 del 6.09.18 del Genio Civile di Vicenza;
- Parere del 24.09.18 assunto al prot. reg. al n.385051 del 24.09.18 di ARPAV,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 149/2018 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

CONSIDERATO CHE la Variante al Piano degli Interventi in oggetto, tramite procedura Suap, ai sensi dell'art. 4 della LR 55/2012, riguarda la costruzione di un edificio produttivo ed uffici in ampliamento all'attività artigianale di tipo metalmeccanico, che produce tubi conificati a sezione quadra per il settore dell'arredamento. Si è svolta Conferenza di Servizi decisoria in modalità asincrona in data 10 agosto 2018. La richiesta di variante al P.I. si è resa necessaria in quanto la ditta Lante s.r.l., esercita attualmente l'attività sopra richiamata, in un capannone in Rossano Veneto in via Piave in zona caratterizzata da insediamenti residenziali, impedendo di fatto qualsiasi possibile ampliamento. Oltre a ciò il P.R.C., già dal 1998, ha inserito per l'edificio la prescrizione "attività esistente da trasferire". Queste considerazioni, insieme all'esigenza della ditta di dover ampliare la superficie di produzione e di stoccaggio, hanno determinato la scelta di acquisire un lotto di terreno a "destinazione agricola" in adiacenza alla zona produttiva di "Via Ramon" situata all'estremità est del territorio del comune di Rossano Veneto. La Variante in oggetto, sostanzialmente, propone la costruzione di un nuovo edificio da destinare a laboratorio ed uffici/servizi e la dismissione dell'edificio esistente di via Piave dall'attività di lavorazione limitandone l'uso a magazzino/deposito e/o per lavorazioni leggere di montaggio o attività di artigianato di servizio che non creino interferenze e rumori alla destinazione residenziale della zona. Nel RAP è dato conto della Relazione Idrogeologica e Verifica di Compatibilità Idraulica, del Documento Previsionale di Impatto Acustico e, più in generale, della coerenza con la strumentazione urbanistica nonché della sostenibilità economica e sostenibilità ambientale dell'intervento. Per quanto attiene agli impatti sulle acque superficiali e sotterranee, gli scarichi dovranno rispettare quanto previsto dal Piano Regionale di Tutela delle acque.



VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, in data in data 9 ottobre 2018 dalla quale emerge che l'istanza, relativa alla "Variante al Piano degli Interventi, tramite procedura SUAP, per l'ampliamento di un fabbricato produttivo della Ditta Lante.", in Comune di Rossano Veneto, non debba essere sottoposta a procedura di Valutazione Ambientale Strategica, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente.

Deve essere garantita la compensazione funzionale a garanzia dell'invarianza del bilancio energetico (BTC) per l'intero ambito di SUAP.

In fase di attuazione, dovranno essere messe in atto tutte le indicazioni, mitigazioni e/o compensazioni previste nella "Verifica di Assoggettabilità alla VAS – Rapporto Ambientale Preliminare", e nella determinazione della Conferenza di Servizi del 10.08.18 e con le indicazioni, raccomandazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate, nonché nella relazione istruttoria tecnica VincA n.149/2018.

Qualora i contenuti o le previsioni di cui al Rapporto Ambientale Preliminare esaminato vengano modificati, a seguito delle determinazioni emerse in conferenza di servizi, questi ultimi dovranno essere sottoposti a verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

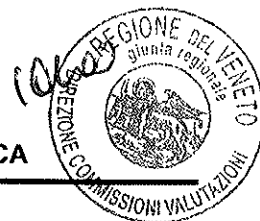
VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

la Variante al Piano degli Interventi per l' ampliamento di un fabbricato produttivo della Ditta Lante del Comune di Rossano Veneto, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste nel Rapporto Ambientale Preliminare;
- devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate;
- devono essere recepiti gli esiti della Valutazione di Incidenza Ambientale:
 - dando atto che non sono state riconosciute dall'autorità regionale per la valutazione di incidenza le fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1, 8 e 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:
 - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;



- B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
- C. non sia in contrasto con la disciplina del Testo Unico per l'Ambiente di cui al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

• prescrivendo:

1. di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate: *Triturus carnifex*, *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana dalmatina*, *Rana latastei*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Hierophis viridiflavus*, *Caprimulgus europaeus*, *Lanius collurio*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus nathusii*, *Nyctalus noctula*, *Hystrix cristata*;
2. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricoteri, imenotteri e ortotteri;
3. di verificare e documentare, per il tramite del Comune di Rossano Veneto, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza."

Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.

La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Mastà

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS - VINCA - NUUV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VINCA NUUV
Dott. Geol. Corrado Soccorso

(CORSO)

Il presente parere si compone di 4 pagine